

Decreto n. 48/2025

Oggetto: Dottoressa Paola MARZIANI - congedo senza assegni per motivi di studio e di ricerca presso lo 'Instituto de Astrofísica de Andalucía (IAA-CSIC) di Granada, (Spagna).

IL PRESIDENTE

VISTA	la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed
	integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento
	amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59°:

> il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

> il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

> il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70';

> il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";

> il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adequamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO



al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE";

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA

- la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:
- I'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- ▶ l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";



➤ l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche":

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare:
- l'articolo 11, comma 3, il quale dispone, tra l'altro, che:
 - ai ricercatori e tecnologi "...possono essere concessi congedi per motivi di studio o di ricerca scientifica e tecnologica, allo scopo di recarsi presso Istituti o Laboratori esteri, nonché presso Istituzioni internazionali e comunitarie, fino ad un massimo di cinque anni ogni dieci anni di servizio...";
 - il congedo "...è concesso dal presidente dell'ente di appartenenza, su motivata richiesta dell'interessato...";
 - il ricercatore e il tecnologo in congedo "...mantiene la retribuzione fissa mensile qualora l'istituzione ricevente gli corrisponda una retribuzione inferiore al settantacinque per cento del trattamento forfettario di missione presso la stessa Istituzione...":
 - in ogni caso, restano a carico del personale in congedo e dell'ente di appartenenza "...le rispettive quote dei contributi previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia...";
- l'articolo 11, comma 4, il quale dispone che i congedi "...di cui al comma 3 sono concessi dall'Ente interessato tenuto conto delle esigenze di funzionalità e di collaborazione internazionale nonché dell'attinenza della richiesta al Programma nazionale di ricerca e al Piano triennale di attività dell'ente medesimo...";
- l'articolo 11, comma 5, il quale dispone che in caso di cambiamento di sede, temporaneo o definitivo, i ricercatori e tecnologi, responsabili di progetti finanziati da soggetti diversi dall'Ente di appartenenza "... conservano la titolarità dei progetti e



dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile, previo accordo dell'Istituzione ricevente e del committente di ricerca...";

VISTO

lo "Statuto" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8, ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 21 del predetto "Regolamento";

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024, ed, in particolare, l'articolo 139, comma 1, il quale prevede che "... in relazione a quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 218 del 2016, ai ricercatori e tecnologi possono essere concessi congedi per motivi di studio o di ricerca scientifica e tecnologica, allo scopo di recarsi presso Istituti o



laboratori esteri, nonché presso le Istituzioni internazionali e comunitarie, fino ad un massimo di cinque anni ogni dieci anni di servizio. Il congedo è concesso dal Presidente dell'ente di appartenenza, su motivata richiesta dell'interessato. Il ricercatore e il tecnologo in congedo mantiene la retribuzione fissa mensile qualora l'Istituzione ricevente gli corrisponda una retribuzione inferiore al 75 per cento del trattamento forfetario di missione presso la stessa Istituzione. In ogni caso restano a carico del personale in congedo e dell'ente di appartenenza le rispettive quote dei contributi previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia...";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il dott. Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;

VISTO

Il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la dottoressa Grazia Maria Gloria Umana è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dalla data del decreto e per un quadriennio;

CONSIDERATO

che a seguito delle predette nomine, il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'INAF, nella sua attuale composizione, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con decorrenza dal 1° novembre 2024;



VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

VISTE

le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:

a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello

c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...".

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-*2027*":

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2025, numero 25, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027";

VISTA

la nota del 18 settembre 2025, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 12264, con la quale la Dottoressa

6



Paola MARZIANI, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso lo "Osservatorio Astronomico di Padova", ha chiesto il "... congedo ai sensi dell'Art. 11 del decreto legislativo 218 del 2016, al fine di svolgere attività di ricerca presso l'Instituto de Astrofísica de Andalucía (IAA-CSIC), Granada, Spagna. Il periodo di congedo richiesto va dal 10 novembre 2025 al 31 dicembre 2026...";

VISTA

la nota del 18 settembre 2025, allegata alla predetta richiesta di congedo, con la quale la Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Padova", Dottoressa Bianca Maria Poggianti, ha comunicato che "... concede nulla osta alla dott.ssa Paola Marziani, ricercatrice presso questo Istituto, per un periodo di congedo da trascorrere presso l'Instituto de Astrofisica de Andalucía (IAA-CSIC), Granada, Spagna, al fine di svolgere attività di ricerca scientifica in astronomia, congruente con il piano triennale dell' INAF, specificatamente su alcune proprietà spettrali di quasar che possano essere utilizzati come indicatori di distanza...";

VISTA

la certificazione, allegata alla predetta richiesta di congedo e rilasciata in data 3 luglio 2025, con la quale il "Consejo Superior de Investigacion Cientificas" di Spagna ha attestato che la Dottoressa Paola MARZIANI ha conseguito il titolo di "Funcionario de Carrera" presso lo "Instituto de Astrofísica de Andalucía (IAA-CSIC)";

CONSIDERATO

che la retribuzione che verrà corrisposta alla Dottoressa Paola MARZIANI, come indicata dallo "Instituto de Astrofísica de Andalucía (IAA-CSIC)" è superiore al 75 per cento del trattamento forfettario di missione previsto dal "Trattamento Alternativo di Missione" di cui all'articolo 10 del "Regolamento per la disciplina degli Incarichi di Missione", e che, pertanto, ai sensi del predetto articolo 11 del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, il congedo spettante alla Dottoressa Paola MARZIANI è senza assegni;

CONSIDERATO

altresì, che l'incarico conferito alla Dottoressa Paola MARZIANI risponde alle esigenze dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di consolidare e potenziare i rapporti di collaborazione internazionale ed è coerente con gli obiettivi e le finalità sia del Programma Nazionale di Ricerca che del Piano Triennale di Attività del medesimo "Istituto";

VISTA

la nota di posta elettronica del 15 ottobre 2025, con la quale la Direttrice Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rilasciato il nulla osta alla proroga del congedo per motivi di studio e di ricerca della Dottoressa Paola MARZIANI;

VISTA

l'autorizzazione rilasciata dal Direttore Generale con nota di posta elettronica del 16 ottobre 2025;

ATTESA

pertanto, la necessità di provvedere,



DECRETA

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 139 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024, il congedo senza assegni per motivi di ricerca scientifica e tecnologica della Dottoressa Paola MARZIANI, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Padova", per ricoprire l'incarico di "Funcionario de Carrera" presso lo "Instituto de Astrofísica de Andalucía (IAA-CSIC)", con sede a Granada (Spagna), dal 10 novembre 2025 fino al 31 dicembre 2026.

Articolo 2. Il periodo di congedo di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è valido agli effetti della progressione di carriera.

Roma, 16 ottobre 2025

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto RAGAZZONI
(Firmato digitalmente)

G. Ragonese